

Il convegno

DS8865

DS8865

Appello dei Cavalieri del Lavoro: «L'Ue sia forte»

Qual è «L'Europa che vogliamo?». A presentare la loro risposta al convegno così titolato ci saranno industriali e studiosi da tutto il continente, sotto la regia della Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro. Il Convegno nazionale 2025 si terrà sabato a Venezia, organizzato dal Gruppo Triveneto della Fondazione. Il presidente è il trentino **Enrico Zobele** (nella foto). Nominato Cavaliere del Lavoro nel 2000, ha presieduto Confindustria Trento e il Coordinamento Provinciale Imprenditori.

Zobele, cosa manca all'Europa che vogliamo?

«L'Europa dagli anni '50 ha fatto grandi cose, dalla moneta unica a Schengen. Ma oggi è assente, pensa a regolamentare e non ad assumere una posizione globale chiara.

Per essere competitive, le imprese, anche quelle trentine, hanno bisogno di certezze. Oggi viviamo nel dubbio. Un'Europa forte porterebbe un grosso beneficio».

Quali sono le sfide europee che presenterete al Convegno?

«L'America è sempre più individualista, la Cina aggredisce i mercati. Ci sono poi le guerre in Ucraina e in Medio Oriente. C'è molto da fare, dall'unione fiscale a quella energetica, ma anche un problema enorme di governance: l'unanimità prevista dallo statuto odierno, che non aiuta».

Qual è l'obiettivo dei tre panel tematici del Convegno?

«Cerchiamo di approfondire queste tematiche e lanciare un appello agli uomini delle istituzioni perché realizzino quanto annunciato da Draghi. Serve un cambiamento per un'Europa protagonista mondiale». (m. p.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

